

FINE DICEMBRE 2015 E INIZIO GENNAIO 2016

PAROLA DELLA SETTIMANA

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 27/12/2015 18:50:00



Gesù si è fatto uomo per amore. In Lui possiamo riscoprire la bellezza della semplicità, dell'umiltà e della normalità con cui la Sacra Famiglia per tanti anni ha vissuto a Nazaret. Vita di famiglia dedita al lavoro quotidiano e alla preghiera, come qualunque famiglia dell'epoca in quel luogo. Giuseppe e Maria hanno l'atteggiamento proprio del cristiano. Al centro della famiglia c'è Gesù, che impara a vivere nel nascondimento e nel lavoro. Ad un tratto la Famiglia vive una crisi profonda, quando non ha con sé Gesù. Giuseppe e Maria Lo cercano con ansia, finché Lo trovano il terzo giorno nel Tempio di Gerusalemme, dove era rimasto. Egli era seduto in mezzo ai maestri: li ascoltava e li interrogava. Erano tutti stupiti per la sua saggezza e la sua intelligenza. Quando i genitori finalmente Lo trovano e gli manifestano la loro angoscia per averlo perduto, Egli mostra meraviglia. "Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?" Essi rimangono stupiti a quella risposta e non comprendono. Gesù comunque torna con loro a Nazaret e rimane come sempre a loro sottomesso. Maria medita nel cuore quell'avvenimento, mentre Gesù cresce in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

La Sacra Famiglia sia di esempio per ogni famiglia cristiana in cui si allevano i figli secondo la Legge del Signore. La santità familiare si costruisce nell'accettazione, nella semplicità e nella disponibilità, mantenendo sempre acceso il dialogo ed accettando anche gli inevitabili momenti di crisi. Non manchi mai la ricerca di Dio, quando non Lo sentiamo abbastanza vicino, perché sia sempre al centro della nostra vita, come Gesù nella Sacra Famiglia. Maria e Giuseppe ci danno un grande esempio: non trovando Gesù si dispongono insieme a cercarlo prima tra i famigliari e i conoscenti, poi ritornando sui loro passi fino a

Gerusalemme, dove finalmente lo trovano.

À